

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 142

del 4.06.2010

O G G E T T O

PORTO COMMERCIALE – Lavori di prospezione del fondale per la bonifica degli ordigni bellici e completamento delle indagini subacquee commissionate dall'ISPRA nella zona del nuovo porto interessata dal dragaggio per l'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica del fondale necessaria per dragare in condizioni di sicurezza. ATI Zannini – Sub Technical Edil Service s.r.l.

L'anno duemiladieci, il giorno quattro del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- Ad esito di procedura ad evidenza pubblica, l'ISPRA ha stipulato con l'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service un contratto di appalto avente ad oggetto l'esecuzione, nei fondali del porto di Molfetta, ed in particolare nelle aree interessate alla costruzione del nuovo porto commerciale di: (i) lavori di prospezione dei fondali; (ii) attività di recupero e rimozione dei materiali ferrosi, e (iii) segnalazione della presenza di ordigni di qualsiasi tipo;
- L'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service, in conformità al contratto di appalto, ha eseguito e concluso i lavori di prospezione, provvedendo al recupero del materiale ferroso rinvenuto in alcune zone del porto di Molfetta ed a segnalare la presenza di ordigni bellici.
- A bonifica effettuata occorre però acquisire, da parte della medesima ATI incaricata dall'ISPRA, una certificazione che attesti, sotto la propria responsabilità, l'avvenuta bonifica del fondale da tutti gli ordigni ivi presenti al fine di consentire all'ATI CMC – SIDRA – CIDONIO, appaltatrice dei lavori di costruzione del nuovo porto di Molfetta, di avviare i lavori di dragaggio in condizioni di sicurezza;
- Considerato che il mancato ottenimento di una certificazione che attesti la bonifica effettuata sui fondali vanificherebbe il lavoro eseguito dall'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service e conseguentemente gli obiettivi di cui all'Accordo di programma per il risanamento ambientale del porto di Molfetta in essere tra ISPRA – Regione Puglia, ARPA, SDAI, ecc. alla luce della considerazione che non consentirebbe comunque il dragaggio e, quindi, la normale prosecuzione dei lavori di costruzione del nuovo porto;
- Per evitare ulteriori interruzioni, con nota prot. 55721 del 13 ottobre 2009, il Sindaco ha informato l'allora Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ing. Antonello Antonicelli, della Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, e il dott. Luigi Alcaro dell'ISPRA responsabile dei lavori di ricognizione affinché proseguano i lavori di ricognizione e che *“i maggiori oneri da corrispondere all'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service saranno anticipati dal Comune di Molfetta in attesa di determinazioni in merito da parte del Comitato Tecnico di cui all'Accordo di Programma per la caratterizzazione e la bonifica da ordigni bellici ai fini del risanamento ambientale del Basso Adriatico stipulato il 19.11.2007”*;
- L'ISPRA, con nota trasmessa via internet il 27 ottobre 2009 a firma del ricercatore incaricato Luigi Alcaro, ha ritenuto *“di poter far eseguire all'ATI Zannini, ecc., le indagini subacquee nell'area portuale che sarà oggetto delle operazioni di dragaggio e posa di materiali, secondo le esigenze del Comune di Molfetta”*;
- Con deliberazione della G.C. n. 305 del 16.11.2009 si prendeva atto di far proseguire all'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service s.r.l. le prospezioni “palmo a palmo” anticipando la somma di €500.000,00, comunicandolo per il successivo rimborso, al Presidente del Comitato di cui all'art.5 dell'Accordo di Programma per la caratterizzazione e la bonifica da ordigni bellici ai fini del risanamento ambientale del Basso Adriatico (art.52, comma 59, della legge finanziaria 28 dicembre 2001 n.448) sottoscritto in data 19.11.2007.
- Giornalmente sono stati stilati rapportini di lavoro, sottoscritti dall'Ufficio di Direzione lavori, per la quantificazione della spesa;
- Con nota del 07.04.2010 prot.n. 20423 il Dirigente Settore LL.PP. e RUP dei lavori del Nuovo Porto, ing. Enzo Balducci, ha richiesto al Responsabile dell'Accordo e Presidente del Comitato di cui all'art.5 dell'Accordo di Programma per la caratterizzazione e la bonifica da ordigni bellici ai fini del risanamento ambientale del Basso Adriatico (art.52, comma 59, della legge finanziaria 28 dicembre 2001 n.448) sottoscritto in data 19.11.2007, il rimborso, della somma già liquidata dal Comune di Molfetta all'ATI Zannini – Sub Technical s.r.l.

pari a complessivi €. 469.440,00, avendo esaurito il budget fissato quale anticipazione dalla Giunta Comunale;

- La quantità impressionante di ordigni sin qui rinvenuti (circa 4.000) e non tutti rimossi e quelli ancora da classificare e successivamente da rimuovere, nonché la presenza di materiale vario rinvenuto sul fondale, quale carcasse di elettrodomestici, cavi d'acciaio, ancore, relitti, ecc, non ha consentito l'ultimazione della ricognizione "palmo - palmo" sul fondale da certificare, da parte dell'ATI Zannini – Sub Technical s.r.l., indispensabile per accertare la presenza o meno di ordigni, onde consentire, una volta rimossi, i lavori di dragaggio;

Ciò premesso,

- Considerato che, allo stato attuale, non risultano certificate tutte le aree interessate dal dragaggio per cui è necessario far completare le operazioni di ricognizione all'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service al fine di non vanificare gli obiettivi di cui all'Accordo di programma per il risanamento ambientale del porto di Molfetta che prevedeva la bonifica completa da ordigni bellici e materiale vario presente sul fondale;
- Ritenuto di far fronte a questa ulteriore anticipazione, in pendenza del rimborso da parte del Comitato Tecnico presieduto dal Dirigente Regionale a cui è affidato il compito di Responsabile del Procedimento, con i fondi destinati alla costruzione del nuovo porto di cui al Cap. 54304 del bilancio 2006;
- Vista la Legge n.448 del 28.12.2001 che finanzia gli interventi per la caratterizzazione e la bonifica da ordigni bellici;
- Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 19.11.2007 tra ISPRA – SDAI – Regione Puglia – ARPA Puglia – Ministero dell'Ambiente;
- Vista la propria delibera di G.C. n. 305 del 16.11.2009;
- Visto il verbale della riunione del Comitato tecnico-scientifico tenutosi presso la Regione Puglia il 24.03.2010;
- Vista la nota sindacale n.26053 del 03.05.2010 inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'ISPRA, alla Regione Puglia (Comitato Tecnico dell'Accordo di Programma);

Acquisito il parere ai sensi dell'art.49 D.L.vo 267/00 del Dirigente Settore LL.PP. e Dirigente Settore Economico Finanziario, ognuno per quanto di propria competenza;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Prendere atto che l'ATI Zannini e Sub Technical Edil Service s.r.l. dovrà proseguire e completare le prospezioni "palmo-palmo" sul fondale tendenti ad individuare, classificare e georeferenziare gli ordigni bellici per consentire la rimozione da parte dello SDAI, nonché lo spiaggiamento di tutto il materiale ferroso ivi presente (cavi d'acciaio, carcasse di elettrodomestici, relitti, ancore, ecc.), attività finalizzate al rilascio della certificazione di garanzia necessaria per il dragaggio, agli stessi patti e condizioni del contratto stipulato con L'ISPRA ovvero sulla base dell'offerta presentata dalla stessa ATI Zannini e Sub Technical Edil Service s.r.l. in data 08 ottobre 2009 da cui si evincono i costi giornalieri.
3. Incaricare il Responsabile unico del procedimento di monitorare attraverso l'ufficio di direzione lavori l'attività che giornalmente svolgerà l'ATI Zannini – Sub

Technical s.r.l. finalizzata al controllo e alla quantificazione della spesa che complessivamente non potrà superare ulteriori €. 500.000,00;

4. Dare atto che l'importo complessivo di €. 500.000,00, stanziato per anticipare le spese che sosterrà l'ATI Zannini – Sub Technical s.r.l. per il servizio di ricognizione superficiale dei fondali marini, finalizzato sia alla individuazione e classificazione degli ordigni bellici che alla rimozione del materiale ferroso, ivi presente, attività questa necessaria e indispensabile per ottenere da parte della stessa ATI Zannini – Sub Technical la certificazione di garanzia propedeutica ai lavori di dragaggio, sarà prelevato dal Cap. 54304 del bilancio 2006.
5. Incaricare il Responsabile del Procedimento, ing. Enzo Balducci, ad inoltrare richiesta di rimborso all'attuale Responsabile dell'Accordo, dott. Giovanni Campobasso, e Presidente del Comitato Tecnico di cui all'art.5 dell'Accordo di Programma per la caratterizzazione e la bonifica da ordigni bellici ai fini del risanamento ambientale del Basso Adriatico (art.52, comma 59, della legge finanziaria 28 dicembre 2001 n.448) sottoscritto in data 19.11.2007.
6. Confermare Responsabile del Procedimento il Dirigente Settore LL.PP. ing. Enzo Balducci.
7. Trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, all'ISPRA, alla Regione Puglia – Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Responsabile del Procedimento ing. Enzo Balducci, all'Ufficio Direzione Lavori del Nuovo Porto Commerciale, all'ATI Zannini – Sub Technical Edil Service s.r.l. e al Settore Economico Finanziario per quanto di propria competenza.
8. Con separata votazione resa ai sensi dell'art.134 c.4 del D.L.vo 267/00, la giunta dichiara il presente provvedimento di immediata esecuzione.